



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Segreteria Generale

Presidente V
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale Affari della Presidenza
Turismo Cinema Audiovisivo e Sport

LORO SEDI

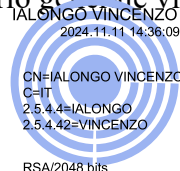
Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 72 – (R.U. CRL 0025608 del 08/11/2024)
R.U. REG. LAZIO 1378564 del 08/11/2024 (Proposta n. 38082 del 18/10/2024) –
decisione n. 49/2024 concernente “LR 15/02 "Testo unico in materia di sport" Art. 37
comma 4: procedura per la partecipazione della Regione Lazio ai Grandi Eventi
Sportivi.) “assegnato alla Commissione V**

rif. prot. 873/2024

Si trasmette lo Schema di Deliberazione di cui all’oggetto, per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

D’ordine del Presidente
Ing. Vincenzo Ialongo
Segretario generale vicario



Class: 2.10.1



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937087 – 2979 – 7519 Mail: segreteria generale@regione.lazio.it
Pec: segreteria generale@cert.consreglazio.it; www.consiglio.regione.lazio.it



REGIONE
LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Affari della
Presidenza Turismo Cinema Audiovisivo e Sport
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 49 del 07.11.2024 concernente: LR 15/02 "Testo unico in materia di sport" Art. 37 comma 4: procedura per la partecipazione della Regione Lazio ai Grandi Eventi Sportivi.

Ns. Prot. n. 873/2024.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 7 novembre 2024, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA	<i>Direzione:</i> AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT		
PROPONENTE	<i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
LR 15/02 "Testo unico in materia di sport" Art. 37 comma 4: procedura per la partecipazione della Regione Lazio ai Grandi Eventi Sportivi.			
<div style="display: flex; justify-content: space-between; font-size: small;"> (BUFFARDI FRANCESCA) L' ESTENSORE (LABAGNARA ELENA) IL RESP. PROCEDIMENTO (P. GIUNTARELLI) IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE </div>			
ASSESSORATO PROPONENTE	TURISMO, AMBIENTE, SPORT, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITÀ		
<small>(Palazzo Elena) L'ASSESSORE</small>			
DI CONCERTO	<div style="text-align: right; font-size: small;"> _____ IL DIRETTORE </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE</small> <small>(MARCO MARAFINI)</small>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 04/11/2024 prot. 873	
ISTRUTTORIA:		<div style="text-align: center;">  <p style="font-size: x-small;">BOCCIA MARIA GENOVEFFA 2024.11.08 11:47:09 CN=BOCCIA MARIA GENOVEFFA C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits</p> </div>	
<small>_____</small> IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		<small>_____</small> IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: L.R. 15/02 “Testo unico in materia di sport” Art. 37 comma 4: procedura per la partecipazione della Regione Lazio ai Grandi Eventi Sportivi.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 dell’11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2024 – 2026”;

VISTA la D.G.R. del 28 dicembre 2023 n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la D.G.R. del 28 dicembre 2023 n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la D.G.R. del 14 febbraio 2024 n. 75 Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge del 29 luglio 2024 n. 14 “Assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) in base al quale:

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.

VISTA la legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 che all’art. 7 conferma quanto già stabilito dal citato art. 12 della Legge 241/1990 sulla necessità di predeterminare i criteri per la concessione dei contributi;

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss. mm. e ii recante “Testo unico in materia di sport”;

CONSIDERATO:

- che l'articolo 1 della sopra citata Legge n. 15/2002 prevede che la Regione promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità;
- che, in coerenza con le finalità di cui all'articolo 1, la programmazione regionale in materia di sport persegue prioritariamente gli obiettivi individuati all'articolo 2 della medesima legge, con la finalità di attuare una politica di riequilibrio territoriale in riferimento all'offerta di servizi per lo sport, di rispetto dei valori ambientali, di sviluppo delle forme di cooperazione tra gli enti locali, le istituzioni scolastiche e le associazioni sportive;

VISTO l'articolo 37 della L.R. n. 15/02 (*Iniziative promozionali*) che prevede che la Regione favorisce la pratica, la promozione e lo sviluppo delle attività sportive ed in particolare ai sensi del:

- comma 1 lettera a), sostenendo manifestazioni ed altre iniziative di rilevanza regionale con propri finanziamenti fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non oltre l'entità del minore importo tra il disavanzo previsto e quello definitivamente accertato;
- comma 4, partecipando a manifestazioni e ad altre iniziative di particolare rilievo internazionale o nazionale organizzate nel territorio da federazioni sportive, enti di promozione sportiva e associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI o dal Comitato italiano paralimpico (CIP), da altri enti pubblici ovvero da comitati o altri enti di diritto privato ai quali i suddetti soggetti demandano formalmente la realizzazione dell'evento;
- comma 4 bis, la Giunta regionale, con deliberazione adottata sentita la commissione consiliare competente in materia di sport, stabilisce le modalità per la partecipazione alle manifestazioni ed altre iniziative di cui al comma 4, ivi compreso il relativo apporto finanziario o economico e l'eventuale conseguente adesione ad enti e organismi, senza finalità di lucro e dotati di personalità giuridica, promotori o attuatori dell'iniziativa, tenendo conto:

a) dell'importanza della manifestazione, anche in termini di ricadute economiche e sociali nonché di promozione e valorizzazione del territorio;

b) della partecipazione e del coinvolgimento di giovani, studenti, istituti scolastici, associazioni e società sportive dilettantistiche, con particolare riguardo a quelle operanti nell'ambito del sostegno delle persone con disabilità;

c) della capacità di promuovere l'immagine della Regione e il sostegno regionale al settore e al territorio;

d) della differenza tra il totale delle spese ed il totale delle entrate relative alla realizzazione delle attività previste nel progetto, al netto dell'apporto regionale;

e) della capacità di promuovere l'inclusione sociale con il coinvolgimento di associazioni e società sportive dilettantistiche per atleti con disabilità;

PRESO ATTO che in attuazione del sopra citato art. 37 comma 4 l'attività regionale di promozione dello sport si estrinseca anche attraverso la partecipazione alle manifestazioni internazionali o nazionali (di seguito denominati ai fini del presente atto "Grandi Eventi Sportivi");

RITENUTO di stabilire che, ai fini del presente atto, per Grandi Eventi Sportivi si intende quelli che presentano le seguenti caratteristiche;

- prevedono una competizione (tra squadre o individui) a livello internazionale o nazionale;
- prevedono assegnazione di titoli riconosciuti dalle Federazioni di riferimento;
- attraggono un significativo interesse da parte del pubblico, nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione diretta e attraverso l'azione dei media;
- prevedono una durata massima di un mese;

CONSIDERATO che:

- i grandi eventi costituiscono, per la loro particolare capacità di movimentazione di atleti e di pubblico, una eccezionale occasione di promozione e diffusione dello sport nel Lazio, nonché di valorizzazione del territorio e dell'economia locale;
- gli eventi a carattere internazionale rappresentano, inoltre, una particolare occasione anche per la promozione internazionale delle opportunità di investimento nell'economia del territorio e valorizzazione delle realtà produttive e delle eccellenze regionali, anche con riferimento alle piccole e medie imprese;

RITENUTO di stabilire che:

- la partecipazione della Regione Lazio ai Grandi Eventi Sportivi (art.37 comma 4) sarà definita a seguito di un Avviso per manifestazione di interesse, emanato dalla Direzione Regionale competente in materia di Sport, rivolto esclusivamente alle Federazioni Sportive nazionali, agli Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite, riconosciuti dal CONI o dal Comitato italiano paralimpico (CIP), che possono demandare formalmente la realizzazione dell'evento ad altri enti pubblici, a comitati o altri enti di diritto privato;
- l'Avviso per la manifestazione di interesse per i Grandi Eventi è emanato entro il mese di novembre precedente all'anno di svolgimento degli eventi.

RITENUTO inoltre di stabilire che al termine della Manifestazione di interesse, la Giunta regionale, previa istruttoria da parte degli uffici regionali competenti, delibera i grandi eventi sportivi aventi le caratteristiche di ammissibilità al finanziamento, i quali potranno accedere alla fase di presentazione dei progetti secondo le modalità definite in un successivo Avviso, emanato con apposita determinazione dirigenziale della Direzione competente in materia di Sport all'inizio dell'anno di svolgimento dell'evento;

RITENUTO altresì:

- di stabilire (ai sensi dell'art. 37 comma 4 bis) che il riconoscimento del sostegno economico ai Grandi Eventi è concesso dalla Giunta Regionale, previa valutazione dei progetti presentati mediante il succitato Avviso, da parte di apposita Commissione costituita con atto della Direzione Regionale competente in materia di Sport;

- di stabilire che i criteri di valutazione dei progetti saranno contenuti nell'Avviso tenendo conto di quanto previsto dal succitato articolo 37 della L.R. 15/2002 ed in particolare:
 - chiarezza e completezza descrittiva del grande evento;
 - grado di partecipazione del pubblico all'iniziativa sulla base di dati storici o di stime per lo specifico evento;
 - capacità di promuovere lo sport come fattore attrattivo e di connessione con le attività di promozione territoriale;
 - partecipazione non onerosa del pubblico all'iniziativa oppure devoluzione degli eventuali introiti (al netto della quota destinata a copertura dei costi dell'iniziativa) ad iniziative benefiche, opportunamente documentate;
 - documentata capacità di apportare un vantaggio sullo sviluppo del territorio, anche in termini di impatto economico;
 - presenza di un piano di comunicazione che preveda il target di riferimento, le fasi di comunicazione, i materiali promozionali su cui sarà apposto il marchio regionale e/o indicato il contributo regionale;
 - presenza di uno spazio per la comunicazione e la promozione delle attività della Regione Lazio;
 - sostenibilità ambientale dell'evento;
 - inclusività sociale e di genere dell'evento;
 - destagionalizzazione dell'evento (ottobre-maggio)
 - delocalizzazione di una parte dell'evento (quali conferenza stampa, lancio dell'evento)

- di stabilire che il sostegno economico regionale ad un evento sportivo è unico. Allo stesso evento sportivo o a manifestazioni parte dello stesso evento, non possono essere attribuiti contributi da diverse strutture della Giunta regionale. In caso di evento che coinvolga più strutture regionali, l'assessore può convocare una cabina di regia interassessorile per la definizione del finanziamento.

Acquisito il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del.....

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- che la partecipazione della Regione Lazio ai Grandi Eventi Sportivi (Art.37 comma 4) sarà definita a seguito di un Avviso per manifestazione di interesse, emanato dalla Direzione Regionale competente in materia di Sport, rivolta esclusivamente alle Federazioni Sportive nazionali,

agli Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite, riconosciuti dal CONI o dal Comitato italiano paralimpico (CIP), che possono demandare formalmente la realizzazione dell'evento ad altri enti pubblici, a comitati o altri enti di diritto privato;

- che l'Avviso per la manifestazione di interesse per i Grandi Eventi è emanato entro il mese di novembre precedente all'anno di svolgimento degli eventi;
- che la Giunta regionale, previa istruttoria da parte degli uffici regionali competenti, delibera i grandi eventi sportivi aventi le caratteristiche di ammissibilità al finanziamento, i quali potranno accedere alla fase di presentazione dei progetti secondo le modalità definite in un successivo Avviso, emanato con apposita determinazione dirigenziale della Direzione competente in materia di Sport all'inizio dell'anno di svolgimento dell'evento;
- che (ai sensi dell'Art. 37 comma 4 bis) il riconoscimento del sostegno economico ai Grandi Eventi è concesso dalla Giunta Regionale, previa valutazione dei progetti presentati mediante il succitato Avviso, da parte di apposita Commissione costituita con atto della Direzione Regionale competente in materia di sport;
- che i criteri di valutazione dei progetti saranno contenuti nell'Avviso tenendo conto di quanto previsto dal succitato articolo 37 della L.R. 15/2002 ed in particolare :
 - chiarezza e completezza descrittiva del grande evento;
 - grado di partecipazione del pubblico all'iniziativa sulla base di dati storici o di stime per lo specifico evento;
 - capacità di promuovere lo sport come fattore attrattivo e di connessione con le attività di promozione territoriale;
 - partecipazione non onerosa del pubblico all'iniziativa oppure devoluzione degli eventuali introiti (al netto della quota destinata a copertura dei costi dell'iniziativa) ad iniziative benefiche, opportunamente documentate;
 - documentata capacità di apportare un vantaggio sullo sviluppo del territorio, anche in termini di impatto economico;
 - presenza di un piano di comunicazione che preveda il target di riferimento, le fasi di comunicazione, i materiali promozionali su cui sarà apposto il marchio regionale e/o indicato il contributo regionale;
 - presenza di uno spazio per la comunicazione e la promozione delle attività della Regione Lazio;
 - sostenibilità ambientale dell'evento;
 - inclusività sociale e di genere dell'evento;
 - destagionalizzazione dell'evento (ottobre-maggio);
 - delocalizzazione di una parte dell'evento (quali conferenza stampa, lancio dell'evento);
- che il sostegno economico regionale ad un evento sportivo è unico. Allo stesso evento sportivo o a manifestazioni parte dello stesso evento, non possono essere attribuiti contributi da diverse strutture della Giunta regionale. In caso di evento che coinvolga più strutture regionali, l'assessore può convocare una cabina di regia interassessorile per la definizione del finanziamento.

La Direzione regionale competente in materia di sport provvederà all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito www.regione.lazio.it.

Proposta

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

proposta